



COMUNE DI VILLAFRANCA PIEMONTE

VARIANTE PARZIALE N. 35 AL P.R.G.C. VIGENTE

ai sensi del comma 5, art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.)

PROGETTO PRELIMINARE

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. del / /

Agg. cartografico: 04/2021

Elaborato:

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELLA VARIANTE CON IL PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE



Elab:

Ac01

Agg.

00

Scala di riferimento: ----

Data: Luglio 2022

Archivio: 203712-ZN-2022

Il Sindaco:

Agostino BOTTANO

Il Segretario Comunale:

dott. Emanuele MATINA

Il R.U.P.:

arch. Marina BORDESE

Il Professionista

Geom. Gabriele Ferraris

Consulente del Giudice e Perito Acustico del Tribunale di Torino
Perito Esperto, iscriz. ruolo 2000-05-26/0769 della prov. di Torino
Tecnico competente in acustica ambientale
D.D. 184 del 06-05-1999 Regione Piemonte
Iscrizione Elenco Nazionale n. 4601 del 10/12/2018



Sommario

SOMMARIO	2
1 SCOPO	3
1.1 NOTE GENERALI	3
1.2 ITER PROCEDURALE PER EVENTUALE MODIFICA ZONIZZAZIONE ACUSTICA	4
1.3 REPERIMENTO CARTOGRAFIA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA	4
1.4 NORMATIVA APPLICABILE	5
1.5 GRUPPO TECNICO INTERDISCIPLINARE	5
2 ANALISI DELLA VARIANTE AL PRGC	6
2.1 INTERVENTO N. 01 – ZONA PC 12A “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE CONFERMATE”	7
2.2 INTERVENTO N. 02 – ZONA PN 1C “AREE PRODUTTIVE O TERZIARIE DI NUOVO IMPIANTO”	8
2.3 INTERVENTO N. 03 – ZONA PN 7 “AREE PRODUTTIVE O TERZIARIE DI NUOVO IMPIANTO”	10
2.4 INTERVENTO N. 04 – ZONE RS 2, RS 6 E RS 13 “AREE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, DOCUMENTARIO ED AMBIENTALE”	11
2.5 INTERVENTO N. 05 – ZONA RS 6 “AREE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, DOCUMENTARIO ED AMBIENTALE”	12
2.6 INTERVENTO N. 06 – ZONA RS 13 “AREE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, DOCUMENTARIO ED AMBIENTALE”	13
2.7 INTERVENTO N. 07 – ZONA RE 4E E RE 4G “NUOVA ESPANSIONE RESIDENZIALE”	14
2.8 INTERVENTO N. 08 – ZONA PN 1B “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE DI NUOVO IMPIANTO”	15
2.9 INTERVENTO N. 09 – ZONA RC 13 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE”	16
2.10 INTERVENTO N. 10 – ARTICOLO 4, PUNTO 2-1 DELLE N.T.A.	17
2.11 INTERVENTO N. 11 – CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI	18
2.12 INTERVENTO N. 12 – ZONA SE V12 “AREE A PARCO, GIOCO, SPORT”	19
2.13 INTERVENTO N. 13 – ZONA RC 31 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI ANTICA FORMAZIONE”	20
2.14 INTERVENTO N. 14 – ZONA PC 5 “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE CONFERMATE”	21
2.15 INTERVENTO N. 15 – ZONA RC 20 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE”	22
2.16 INTERVENTO N. 16 – CIMITERO COMUNALE ED AREE A SERVIZIO ADIACENTI ED AFFERENTI	23
2.17 INTERVENTO N. 17 – ZONA TCA “AREE TURISTICHE RICETTIVE-RICREATIVE CONFERMATE”	25
2.18 INTERVENTO N. 18 – AREA INEDIFICABILE	26
2.19 INTERVENTO N. 19 – RA “NUCLEI FRAZIONALI”	27
2.20 INTERVENTO N. 20 – ZONA PN 1E “AREE PRODUTTIVE O TERZIARIE DI NUOVO IMPIANTO”, ZONA PC 15 “AREE PRODUTTIVE TERZIARIE CONFERMATE” ED INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ARTIGIANALE PE 10”	28
2.21 INTERVENTO N. 21 – ZONA RC 35 “AREE URBANE CONSOLIDATE DI RECENTE FORMAZIONE”	30
3 NOTE	31
4 CONCLUSIONI	32
5 VIDIMAZIONI	32



1 SCOPO

È stato conferito alla scrivente, nella figura del sottoscritto Ferraris Gabriele, l'incarico di verificare la Compatibilità con la Classificazione Acustica del territorio, in riferimento alla Variante Parziale n°35 al PRGC del Comune di Villafranca Piemonte.

Nel caso specifico, trattandosi di una verifica di compatibilità della Classificazione Acustica, si procederà partendo da una situazione di Classificazione Acustica esistente, mentre le norme tecniche di attuazione del PRGC sono rappresentate/sostituite dalle norme in variante del PRG oggetto di verifica.

Al fine di redigere questo documento, si seguirà la metodologia sotto riportata:

1. Reperimento cartografie ed identificazione delle aree in modifica.
2. Reperimento cartografia della zonizzazione acustica.
3. Analisi delle variazioni al PRGC di ogni singola area di cui al punto 1.
4. Verifica di compatibilità dell'area in modifica con la classificazione acustica vigente.
5. In caso di non conformità, indicazione della possibile nuova classificazione dell'area.
6. Redazione della documentazione relativa alla verifica di compatibilità con la Zonizzazione Acustica, contenente tutto quanto previsto nei punti da 1 a 5 (da uno a cinque).

Qualora le condizioni di variazione e/o di nuova ipotetica classificazione acustica rendessero dubbia la compatibilità, ovvero la possibilità di corretta gestione acustica del territorio, laddove ritenuto necessario dal redattore del presente documento, sarà altresì possibile integrare quanto sopra con:

7. Rilevazione strumentale informativa del Clima Acustico, con determinazione delle rumorosità scomposte in:
 - Antropiche.
 - Indotte dai piani viabili ai sensi del D. 142/2004 (se all'interno della fascia acustica di pertinenza).
 - Indotte dai piani ferrati (sempre se all'interno della fascia di pertinenza acustica).

Le predette rumorosità, potranno poi ancora essere suddivise in diurne e notturne (L_{aeqDay} ed $L_{aeqNight}$).

8. Realizzazione di modello tridimensionale con cromografia dell'andamento delle rumorosità delle aree identificate come soggette alla normativa acustica, qualora vi sia presenza di superi dei valori limite assoluti di zona.
9. Verifica di compatibilità tra la realtà acustica e la variazione al PRGC che si intende introdurre in ogni singola area identificata come soggetta alla normativa acustica (punto 4).
10. Riepilogo e confronto dei singoli valori rilevati con i limiti imposti di zona e/o delle infrastrutture dei trasporti.
11. Qualora risultassero necessari, redazione dei vincoli acustici da introdursi sul nuovo PRG.

Restituzione di tutto quanto sopra elencato in formato digitale.

La mappa della zonizzazione acustica verrà consegnata in formato GIS compatibile (Archexplorer *.shp).

1.1 Note generali

Il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di P.R.G.C. predisposto ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., successivamente integrato e modificato da alcune Varianti approvate.

Allo stato attuale, l'ultima variazione approvata è relativa alla Variante Strutturale n°4, adottata con c.c. n. 32 del 30/07/2020.



1.2 Iter procedurale per eventuale modifica Zonizzazione Acustica

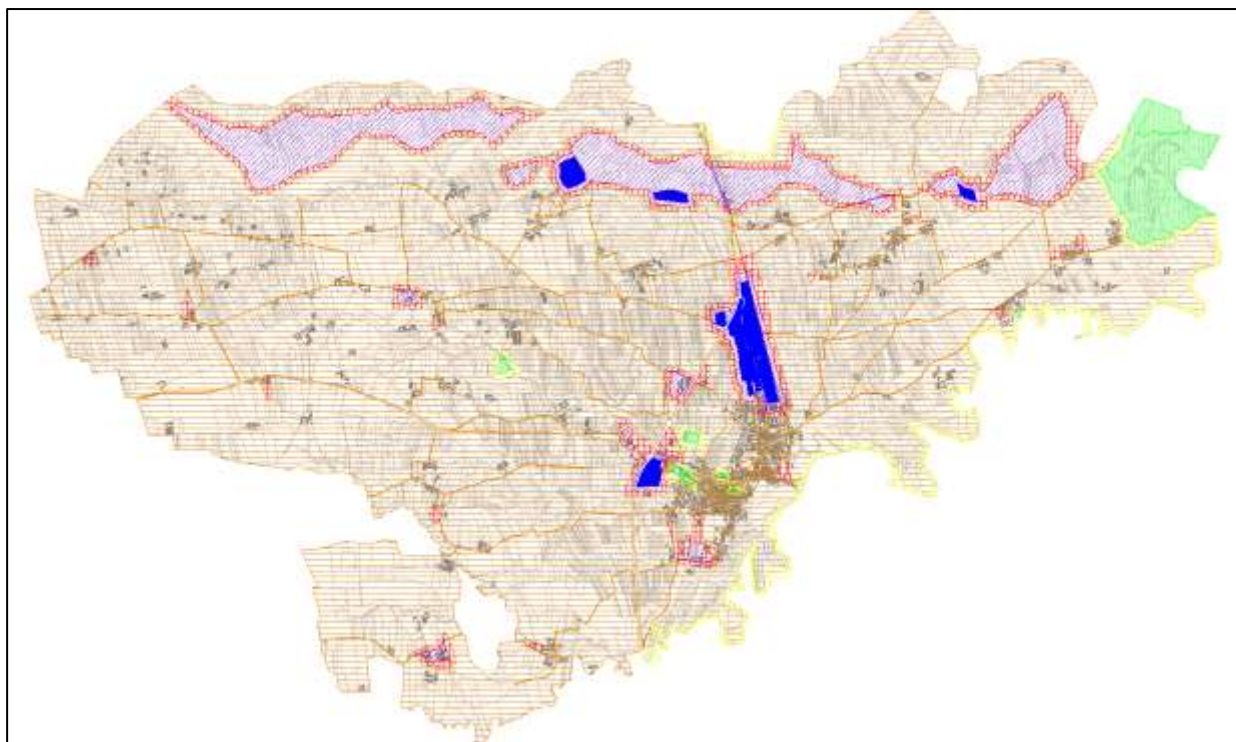
Qualora risultasse necessaria e/o opportuna la modifica della classificazione acustica, ricordando che l'operazione dovrà essere affidata ad un Tecnico Competente in Acustica ambientale, l'iter dovrà seguire quanto previsto dalla L.R. 52/2000 art.7 commi 1, 2, 3, 4 e 5.

1.3 Reperimento cartografia Classificazione Acustica

Il Comune di Villafranca Piemonte risulta dotato di Classificazione Acustica a partire dal 2004, quando fu adottata la prima Classificazione con delibera del Consiglio Comunale n° 32 del 20/04/2004.

La classificazione acustica ha subito un aggiornamento nel 2021.

La classificazione vigente risulta essere stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n°10 del 03/04/2021.



Zonizzazione Acustica attuale - Fonte: file pdf Sito Internet Comune di Villafranca Piemonte



1.4 Normativa applicabile

- **Legge quadro: legge 26 Ottobre 1995 n° 447** “Legge quadro sull’inquinamento acustico”.
- **D.P.C.M. 14 Novembre 1997** “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.
- **D.P.C.M. 142 30 Marzo 2004** “Determinazione dei valori limite delle infrastrutture viarie”.
- **D.M. 16 Marzo 1998** “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.
- **D.P.R 18 Novembre 1998 n°459** “Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell’inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario”.
- **L.R. 52/2000** “Legge Regionale Regione Piemonte”.
- **D.G.R._(Piemonte) del 6 Agosto 2001 n°85-3802** “Linee guida per la classificazione acustica del territorio”.

1.5 Gruppo Tecnico Interdisciplinare

Ai sensi della L.R. 52/2000 “Linee guida per la classificazione acustica del territorio” e Deliberazione attuativa n°85-3802 del 6 Agosto 2001, pubblicata sul BUR n°33 del 14 Agosto 2001, si è composto il Gruppo Tecnico Interdisciplinare.

Tale gruppo di lavoro risulta composto da:

- Arch. Marina Bordese.
- Arch. Marco Pairone.
- Geom. Gabriele Ferraris, Tecnico Competente in Acustica Ambientale, le cui relative abilitazioni risultano di seguito riportate:
 - ✓ Tecnico Competente in Acustica Ambientale, con abilitazione regionale n° 184 del 06-05-1999, settore 22.4.
 - ✓ Iscrizione nell’elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica al n° 4601.



2 ANALISI DELLA VARIANTE AL PRGC

Il progetto preliminare della presente variante parziale n. 35 al P.R.G.C. vigente si compone complessivamente di 21 interventi, su singole zone urbanistiche o aggregazione di esse, riguardanti aspetti sia normativi sia cartografici, senza prevedere incremento della capacità insediativa residenziale del Piano.

Tali interventi sono principalmente modificativi della strumentazione urbanistica vigente, ed in minima parte dovuti a correzione di errori materiali.

Il documento redatto segue il seguente schema logico:

- Per ogni modifica introdotta al PRGC, ed in ordine di numerazione basato sulle schede della variante:
 - ✓ Estratto della modifica;
 - ✓ Estratto della Classificazione Acustica dell'area interessata;
 - ✓ La relativa proposta di controdeduzione sulla modifica;
 - ✓ La proposta del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale in merito all'accoglimento o meno dell'osservazione
- In caso di mancata conformità alla Classificazione Acustica Vigente, note e proposta di modifica dell'area in analisi.

Si precisa che la sintesi delle variazioni riportate nel capitolo 2 di questo documento richiama i passaggi significativi del testo delle modifiche, senza tuttavia pretendere di esaurirne lo spirito ed il significato.

Onde consentirne una lettura esaustiva e completa, si rinvia alla lettura del testo integrale delle singole modifiche, sul relativo documento inerente le schede di variante.

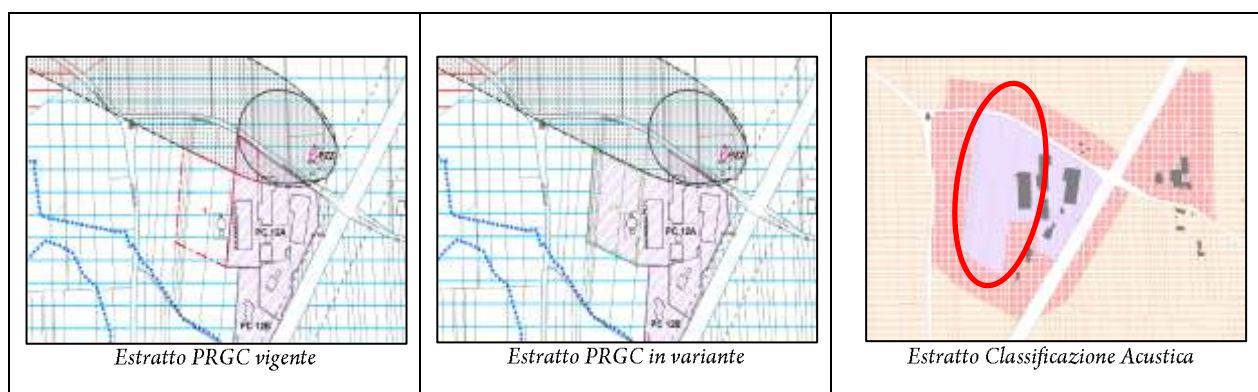
2.1 Intervento n. 01 – Zona PC 12A “Aree produttive terziarie confermate”

Sintesi della Proposta:

Si propone di incrementare la superficie territoriale della zona PC 12A per consentire il naturale sviluppo dell'azienda insediata.

Zona urbanistica: PC 12A

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area in cui si intende incrementare la superficie territoriale della zona PC 12A per consentire il naturale sviluppo dell'azienda insediata risulta essere in Classe V, come l'area in cui sorge l'attuale attività.

Il posizionamento in Classe V dell'area è compatibile con il programma di Variante.

Così come espressamente previsto dalla DGR 9-11616 e dalla L.R. 52/2000, si ricorda che, in caso di ampliamento dell'attività esistente, è a carico del proponente l'opera far redigere una Previsione di Impatto Acustico da Tecnico iscritto all'ENTECA, che dovrà contenere sia la verifica della conformità delle attuali rumorosità indotte dall'azienda, sia la previsione delle rumorosità in condizioni post operam.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

2.2 Intervento n. 02 – Zona PN 1C “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”

Sintesi della Proposta:

Si propone di aggiornare il PRGC vigente al reale stato di attuazione delle previsioni urbanistiche riconoscendo l'attuale zona PN 1C quale area a destinazione produttiva confermata PC e contestualmente incrementarne la superficie territoriale per consentire il naturale sviluppo dell'azienda insediata.

Zona urbanistica: PN 1C

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

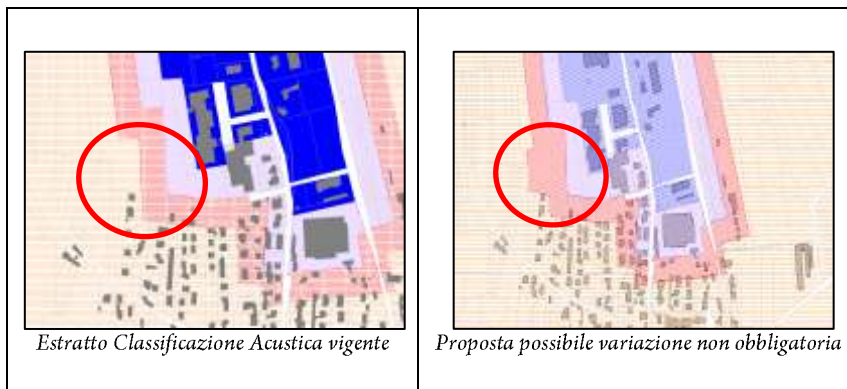
Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

Le zone PN 1C e PN 1D vigenti sono state rimosse e sono state ricomprese all'interno di una nuova zona PC 4E posta in adiacenza alla zona PC 4A in quanto trattasi di aree non più di nuovo impianto ma confermate in quanto edificate.

L'area oggetto di intervento ingloba una fascia cuscinetto (classe IV) ed un'area di classe III.

L'attività attualmente insediata, non essendo un'industria, può ampliarsi anche in classe IV ed in classe III.

Per quanto la conformità sia positiva, si può suggerire (da effettuarsi nelle prossime variazioni della Classificazione acustica) la possibilità di estendere l'area di Classe IV inglobando l'intero piazzale dell'azienda, per esclusiva omogeneità grafica.



Viste le tempistiche e l'iter da seguire per la modifica alla Classificazione acustica, si suggerisce di effettuare tale modifica alla prima operazione di variazione della classificazione acustica utile, senza aprire un procedimento specifico.

Si precisa, infatti, a tal riguardo, che l'ampliamento di un'attività produttiva deve sottostare alla verifica previsionale (prima) e di collaudo (poi) delle rumorosità da essa indotte, le quali devono risultare conformi ai limiti di emissione, immissione e differenziale: vista la vicinanza dei ricettori in classe III, di fatto il parametro più restrittivo sarà il criterio di immissione differenziale, che non risulta influenzato dalla classe acustica di appartenenza. Tale constatazione implica che un'eventuale modifica della classificazione acustica delle aree dell'azienda, non modificherà le rumorosità ammissibili producibili dall'azienda stessa, anche con la variazione di cui sopra.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione obbligatoria.

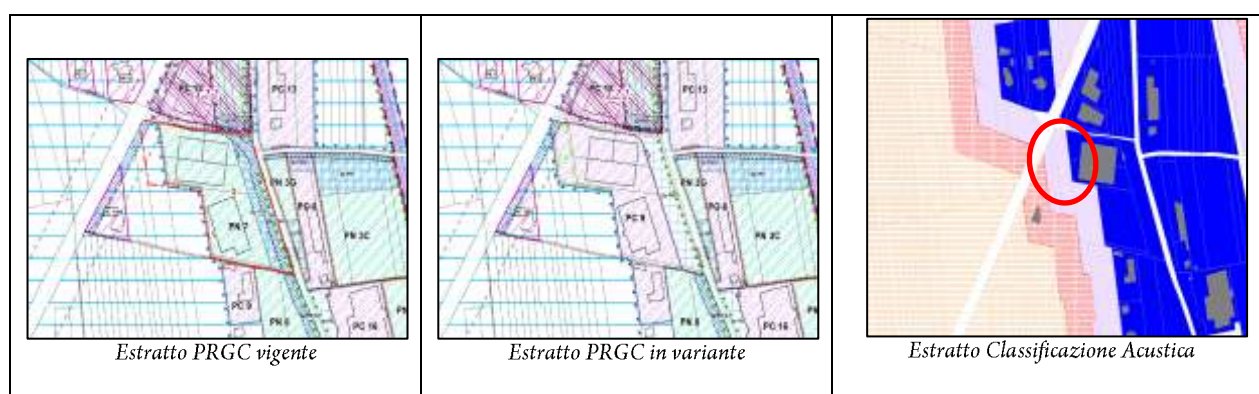
2.3 Intervento n. 03 – Zona PN 7 “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”

Sintesi della Proposta:

Si propone di aggiornare il PRGC vigente al reale stato di attuazione delle previsioni urbanistiche riconoscendo l'attuale zona PN 7 quale area a destinazione produttiva confermata PC e contestualmente incrementarne la superficie territoriale per consentire il naturale sviluppo delle aziende insediate.

Zona urbanistica: PN 7

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area in cui si intende espandere l'area produttiva risulta inserita in Classe V, pertanto idonea ad ospitare attività produttive.

Si ricorda che, così come espressamente previsto dalla DGR 9-11616 e dalla L.R. 52/2000, in caso di ampliamento dell'attività esistente, è a carico del proponente l'opera far redigere una Previsione di Impatto Acustico da Tecnico iscritto all'ENTECA, che dovrà contenere sia la verifica della conformità delle attuali rumorosità indotte dall'azienda, sia la previsione delle rumorosità in condizioni post operam.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.4 Intervento n. 04 – Zone RS 2, RS 6 e RS 13 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”

Sintesi della Proposta:

Si propone di consentire, ai sensi dell'art. 10 delle NTA del Centro Storico, la costruzione di recinzioni divisorie interne all'unità di suolo nell'Ambito 2, Unità di Suolo IX, nell'Ambito 6, Unità di Suolo VI e nell'Ambito 13, Unità di Suolo I.

Zona urbanistica: Zone RS 2, RS 6 e RS 13

Cartografia:

Norma tecnica con ricaduta sull'intero territorio comunale.

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

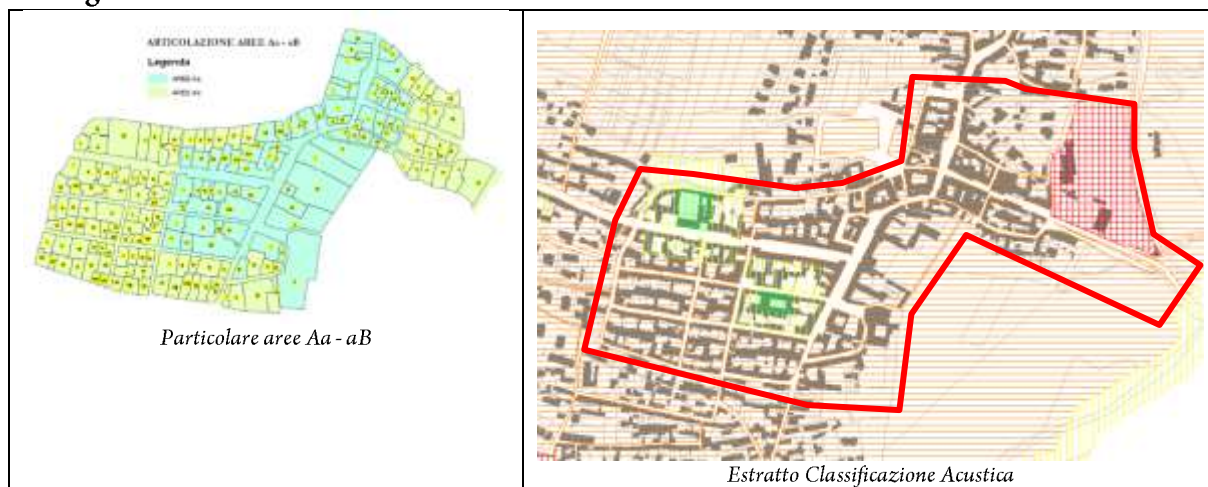
2.5 Intervento n. 05 – Zona RS 6 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”

Sintesi della Proposta:

Si propone di individuare puntualmente, per alcuni fabbricati posti in Ambito 6, Unità di Suolo 6, la possibilità di eseguire interventi differenti da quanto attualmente previsto dalle Norme, nell’ottica di consentire un funzionale recupero dei fabbricati.

Zona urbanistica: RS 6.

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’intervento definisce nuovi parametri da applicarsi nelle ristrutturazioni di edifici esistenti, circa le tinteggiature, gli infissi, la possibilità di demolizione e ricostruzione fedele, circa “Beni ed elementi rilevanti e da salvaguardare”, ecc...

Tutti questi parametri non hanno alcuna ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

L’intervento, pertanto, risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



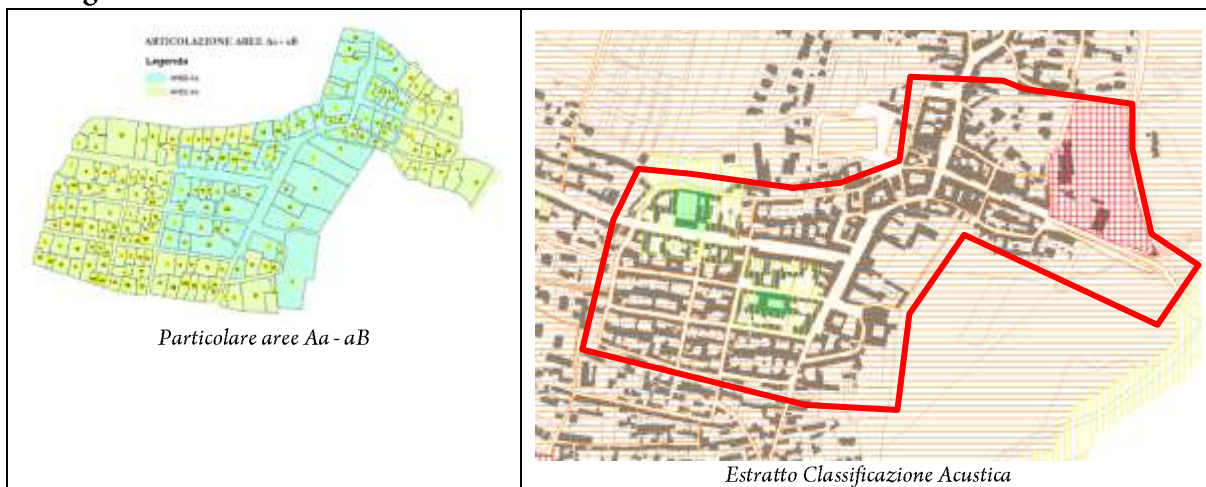
2.6 Intervento n. 06 – Zona RS 13 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”

Sintesi della Proposta:

Si propone di ridefinire la perimetrazione delle subaree E e G della zona RE 4, riconducendola alla reale frammentazione fondiaria ed alle previsioni viabilistiche di Piano.

Zona urbanistica: RS 13

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento definisce nuovi parametri da applicarsi nelle ristrutturazioni di edifici esistenti, circa le tinteggiature, gli infissi, la possibilità di demolizione e ricostruzione fedele, circa “Beni ed elementi rilevanti e da salvaguardare”, ecc...

Tutti questi parametri non hanno alcuna ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

L'intervento, pertanto, risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

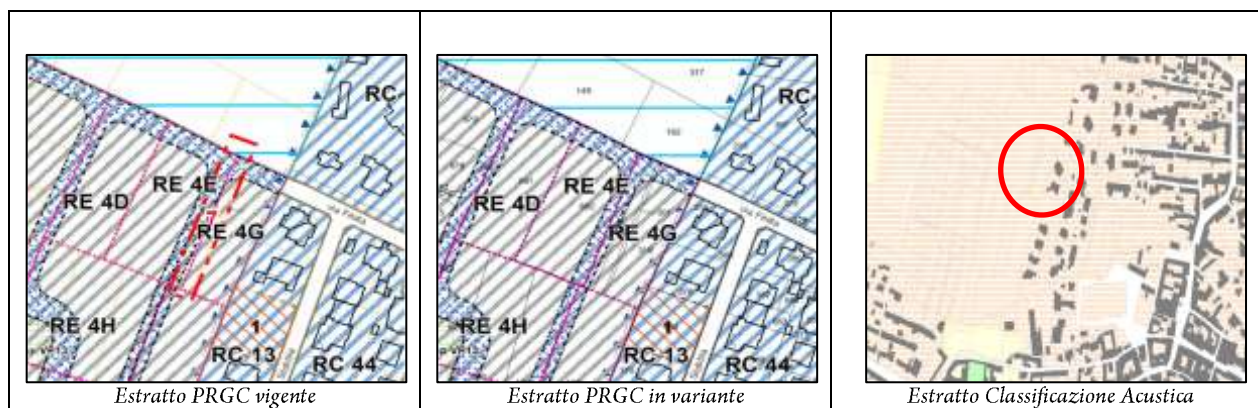
2.7 Intervento n. 07 – Zona RE 4E e RE 4G “Nuova espansione residenziale”

Sintesi della Proposta:

Si propone di ridefinire la perimetrazione delle sub-aree E e G della zona RE 4, riconducendola alla reale frammentazione fondiaria ed alle previsioni viabilistiche di Piano.

Zona urbanistica: RE 4E - RE 4G

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area risulta inserita in classe III e non necessita di modifica alcuna.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna modifica necessaria.

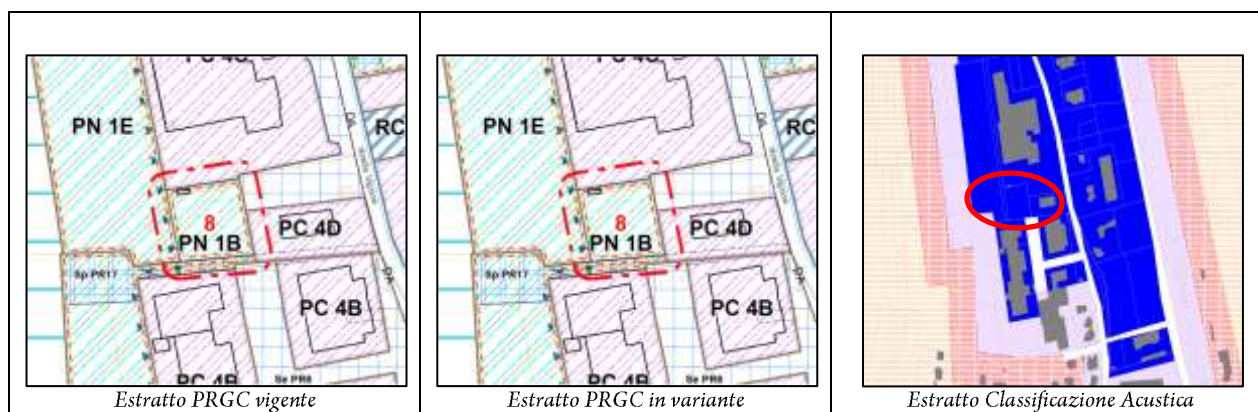
2.8 Intervento n. 08 – Zona PN 1B “Aree produttive terziarie di nuovo impianto”

Sintesi della Proposta:

Si propone di confermare l'attuale rapporto di copertura pari a 0,60 mq/mq a prescindere dal tipo di intervento previsto sull'area.

Zona urbanistica: PN 1B.

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

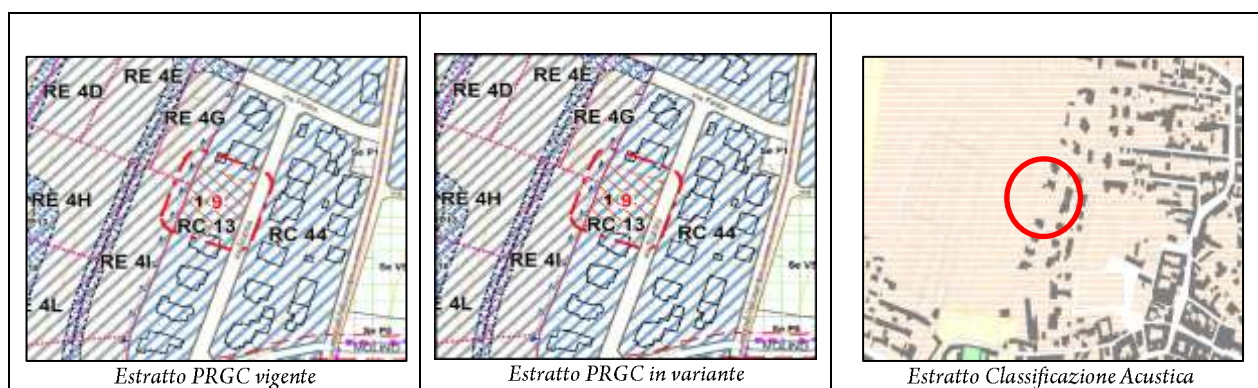
2.9 Intervento n. 09 – Zona RC 13 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di ricondurre la capacità edificatoria espressa dall'intervento n. 1 previsto dal P.R.G.C. vigente al reale indice di densità edilizia territoriale previsto dal P.R.G.C. vigente per la zona RC 13 di appartenenza.

Zona urbanistica: RC 13

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.10 Intervento n. 10 – Articolo 4, punto 2-1 delle N.T.A.

Sintesi della Proposta:

Per i bassi fabbricati si propone di introdurre, in alternativa all'atto di vincolo registrato e trascritto, la possibilità di produrre una scrittura privata registrata e trascritta.

Zona urbanistica: -----

Cartografia:

Norma tecnica con ricaduta sull'intero territorio comunale.

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta una modifica di una norma tecnica senza ricaduta sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.11 Intervento n. 11 – Correzione di errori materiali

Sintesi della Proposta:

Si propone di correggere alcuni errori materiali presenti negli elaborati grafici, per i quali è evidente ed univoco il rimedio.

Zona urbanistica: -----

Cartografia: -----

Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'intervento risulta essere una serie di correzioni di refusi riscontrati sulle tavole del PRGC, pertanto senza attinenza e ricaduta alcuna sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

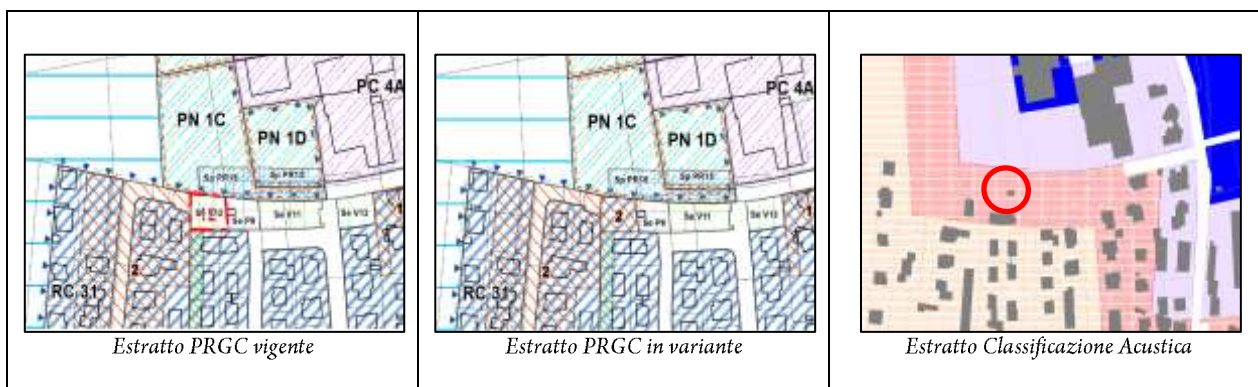
2.12 Intervento n. 12 – Zona Se V12 “Aree a parco, gioco, sport”

Sintesi della Proposta:

Si propone di trasformare un'area che il PRGC vigente individua a servizi in un'area di completamento residenziale.

Zona urbanistica: Se V12

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area è interamente ricompresa dentro ad una Classe di tipo IV.

La variazione non determina nessuna modifica alla Classificazione Acustica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

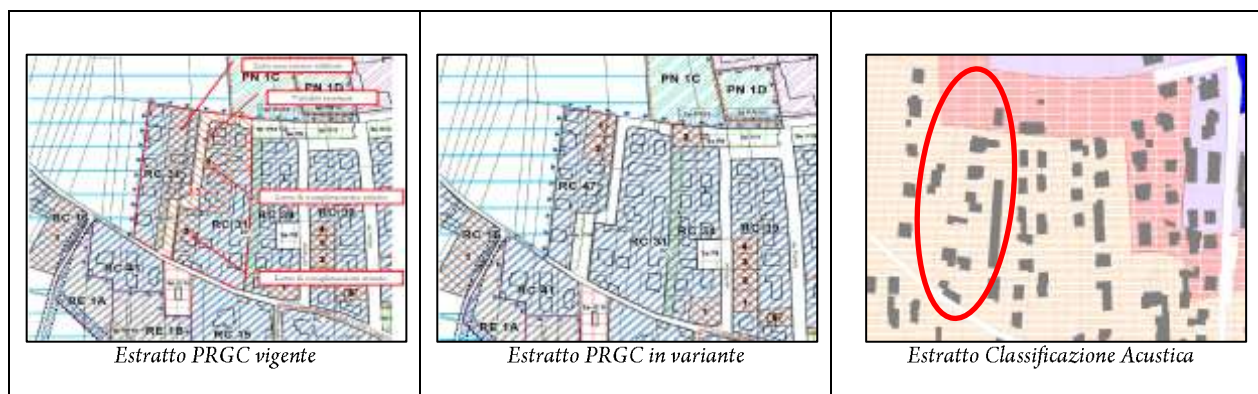
2.13 Intervento n. 13 – Zona RC 31 “Aree urbane consolidate di antica formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di aggiornare lo stato di reale attuazione delle previsioni di Piano per la zona RC 31, correggendo contestualmente un errore presente nelle tabelle.

Zona urbanistica: RC 31

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

Con la presente variante parziale si propone di aggiornare le previsioni di piano eliminando i due previsti interventi di nuova costruzione (individuati in planimetria con i numeri 2 e 3 e retinatura a righe inclinate di colore arancione) ai quali è stata data la quasi totale attuazione, ed individuare, come interventi puntuali di completamento, le due uniche aree rimaste inedificate nella porzione nord della zona RC 31 a sinistra della viabilità. Inoltre, per consentire un'univocità di riconoscimento delle zone, la zona RC 31 a sinistra della viabilità è stata rinominata quale zona RC 47, essendoci ad oggi 46 zone RC nel Piano.

L'area è interamente ricompresa dentro ad una Classe di tipo III e IV.

L'intervento risulta essere una serie modifiche di indici, pertanto senza attinenza e ricaduta alcuna sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

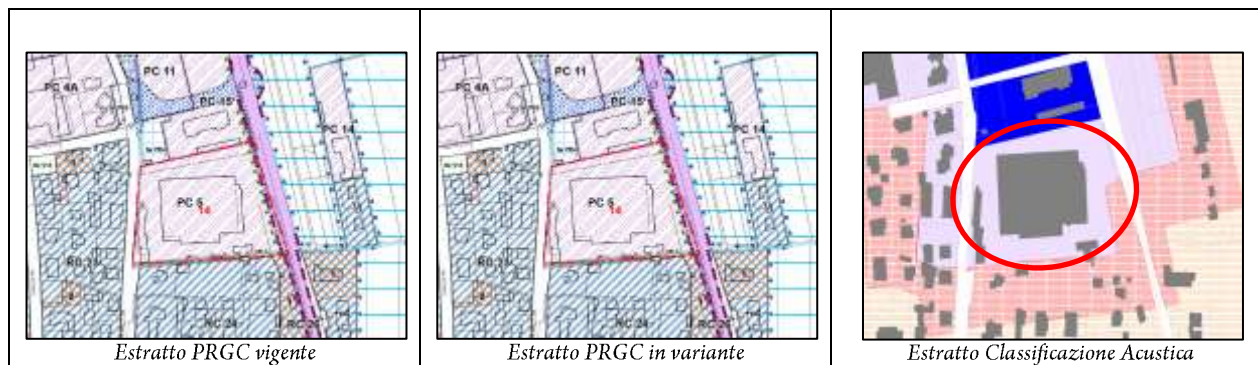
2.14 Intervento n. 14 – Zona PC 5 “Aree produttive terziarie confermate”

Sintesi della Proposta:

Si propone di inserire nelle NTA indicazioni sul rapporto di copertura dell'alloggio custode.

Zona urbanistica: PC 5

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L'area è interamente ricompresa dentro ad una Classe di tipo V.

La modifica che si intende introdurre consta nell'introduzione della seguente dicitura nella tabella 5.1 delle zone PC: *“La superficie dell'alloggio custode, nei limiti dell'art. 11, punto 2-1 delle NTA, non contribuisce alla verifica del rapporto di copertura e la sua realizzazione può essere autorizzata con Permesso di Costruire semplice o convenzionato, senza necessità di preventivo strumento urbanistico esecutivo”.*

L'alloggio custode, per Norma, può essere inserito in classe V.

L'intervento risulta essere una modifica di norma, pertanto senza attinenza e ricaduta alcuna sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

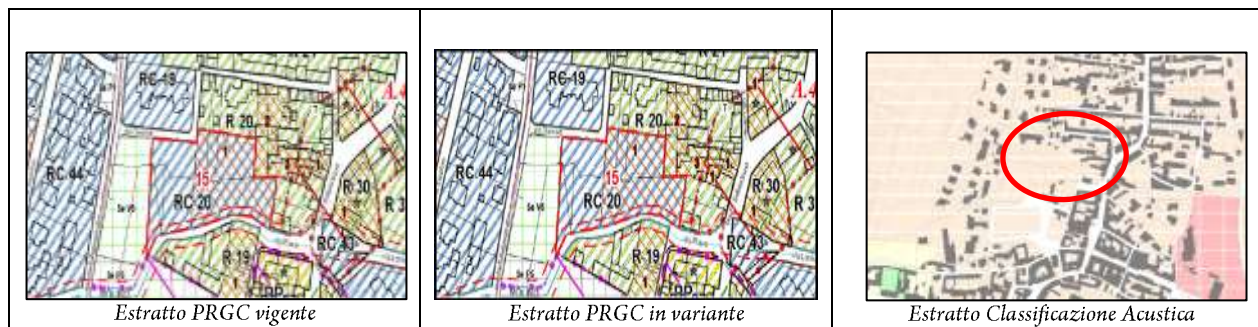
2.15 Intervento n. 15 – Zona RC 20 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di eliminare dalle NTA il vincolo di accedere alle aree unicamente da via Garnerj.

Zona urbanistica: RC 20

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La modifica che si intende introdurre consta nell'introduzione della seguente dicitura nella tabella 3-1 delle zone RC: *“L'accesso dovrà avvenire preferibilmente da via Garnerj, ma qualora non tecnicamente possibile potrà avvenire da altro sedime stradale, ma dovrà in ogni caso essere garantita una viabilità interna con larghezza adeguata in funzione della dimensione del nuovo realizzando insediamento”.*

L'intervento risulta essere una modifica di norma, pertanto senza attinenza e ricaduta alcuna sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



2.16 Intervento n. 16 – Cimitero comunale ed aree a servizio adiacenti ed afferenti

Sintesi della Proposta:

Si propone di:

- ✓ individuare l'ampliamento in direzione ovest del cimitero comunale, su aree che attualmente il PRGC vigente individua a servizio, ampliando contestualmente verso nord-ovest l'area a servizio;
- ✓ consentire nuove ed ulteriori destinazioni per le aree a servizio adiacenti al cimitero aggiornando inoltre le aree a servizio esistenti alla reale consistenza e destinazione in atto.

Zona urbanistica: PN7

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

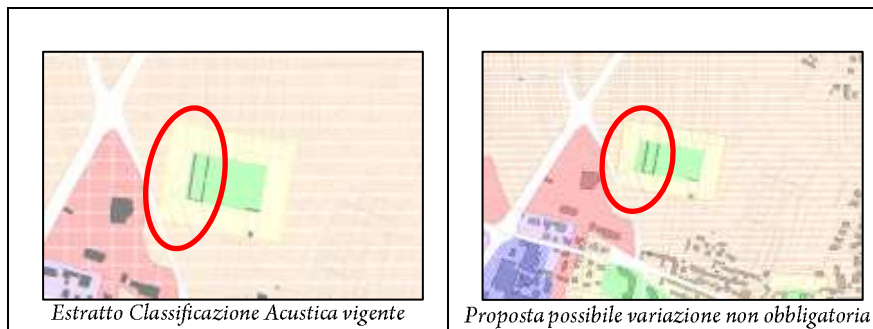
Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La DGR_{Piemonte} 85-3802 del agosto 2001, al paragrafo 3.3 dell'Allegato, recita "Le aree cimiteriali vanno di norma poste in Classe I".

Da quanto sopra si comprende come l'inserimento in Classe I delle aree cimiteriali sia vivamente consigliato, ma non "imposto".

L'attuale cimitero risulta essere inserito proprio in classe I, mentre l'ampliamento interesserebbe l'area ad ovest, inserita in classe II.

Per quanto la compatibilità sia positiva, si suggerisce (da effettuarsi nelle prossime variazioni della Classificazione acustica) la possibilità di estendere l'area di Classe I inglobando l'intero ampliamento. Tale procedimento sia per omogeneità di gestione del territorio, sia per una corretta gestione dei limiti acustici nell'area.



Viste le tempistiche e l'iter da seguire per la modifica alla Classificazione acustica, si suggerisce di effettuare tale modifica alla prima operazione di variazione della classificazione acustica utile, senza aprire un procedimento specifico.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione obbligatoria, ma consigliata.



2.17 Intervento n. 17 – Zona TCA “Aree turistiche ricettive-ricreative confermate”

Sintesi della Proposta:

Si propone di consentire, oltre a quelle attuali, anche la destinazione produttiva per la zona TCA.

Zona urbanistica: TCA.

Cartografia:



Verifica di compatibilità – parte 1:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La modifica consiste nell’inserire nella tabella S-2-1 della zona TCA, nel campo “Note”, la frase: “*Per la zona TCA sono inoltre ammesse le destinazioni d’uso produttiva ed artigianale, oltre alle attività del settore terziario ed alle attività di trasporto, purché compatibili con le destinazioni previste ed in atto nelle zone adiacenti.*”

L’area risulta tutta inserita in classe V, pertanto idonea ad ospitare attività produttive e/o artigianali.

L’intervento non ha ripercussioni sulla destinazione d’uso acustica delle aree.

La variazione non determina nessuna modifica alla Classificazione Acustica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

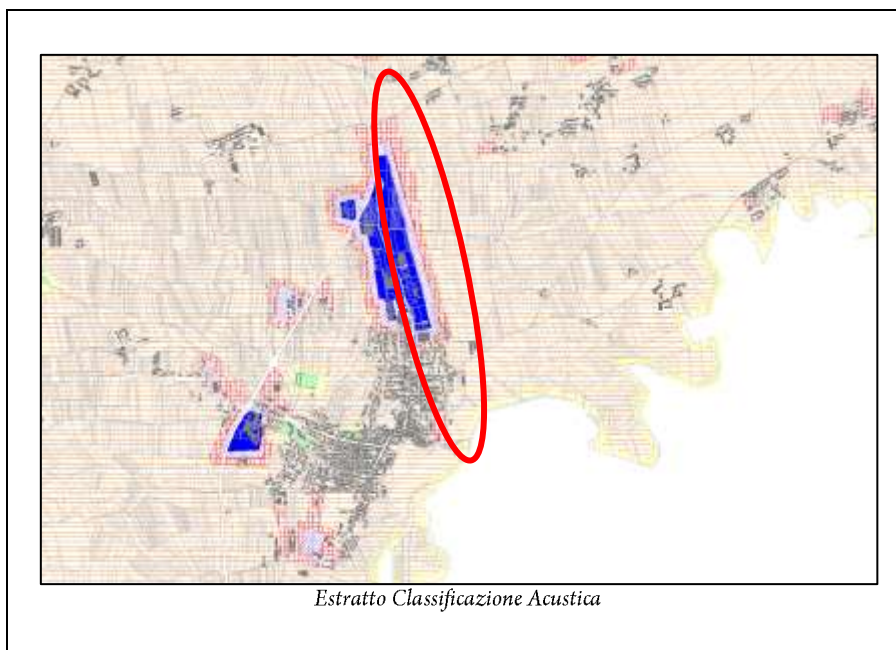
2.18 Intervento n. 18 – Area inedificabile

Sintesi della Proposta:

Si propone di aggiornare il perimetro delle aree inedificabili attualmente individuate dal PRGC e poste ad est dell'abitato.

Zona urbanistica: -----

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

Il PRGC vigente riconosce, ad est dell'abitato, delle aree inedificabili indicandole con tratteggio nero, la cui inedificabilità è funzionale alla realizzazione di un'eventuale futura viabilità esterna all'abitato.

Con la presente variante si propone di aggiornare il perimetro di tali aree in funzione dei nuovi approfondimenti sul possibile tracciato della nuova viabilità.

L'intervento risulta essere una modifica di norma, pertanto senza attinenza e ricaduta alcuna sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

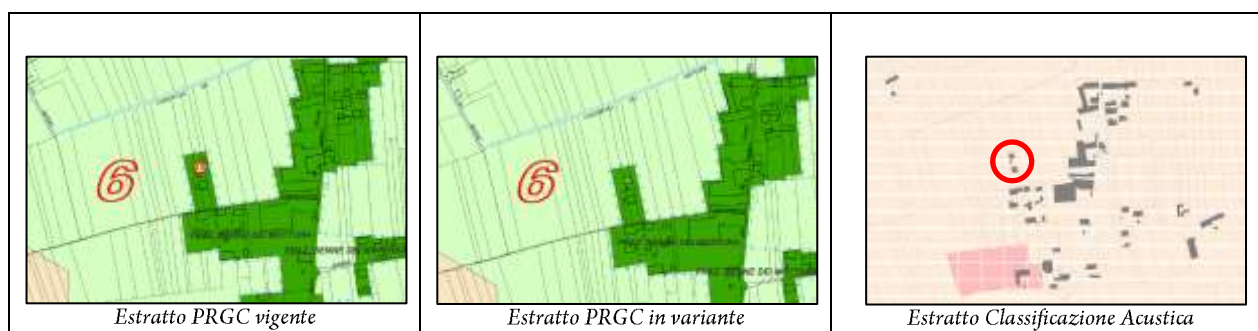
2.19 Intervento n. 19 – RA “Nuclei frazionali”

Sintesi della Proposta:

Si propone di consentire, nelle zone RA, il recupero all’abitazione di quei fabbricati esistenti anche se separati dall’unità immobiliare originaria, individuandoli puntualmente nelle planimetrie di Piano.

Zona urbanistica: RA

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

L’area è interamente ricompresa dentro ad una Classe di tipo III.

L’intervento non ha ripercussioni sulla destinazione d’uso che rimane in Classe III.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.

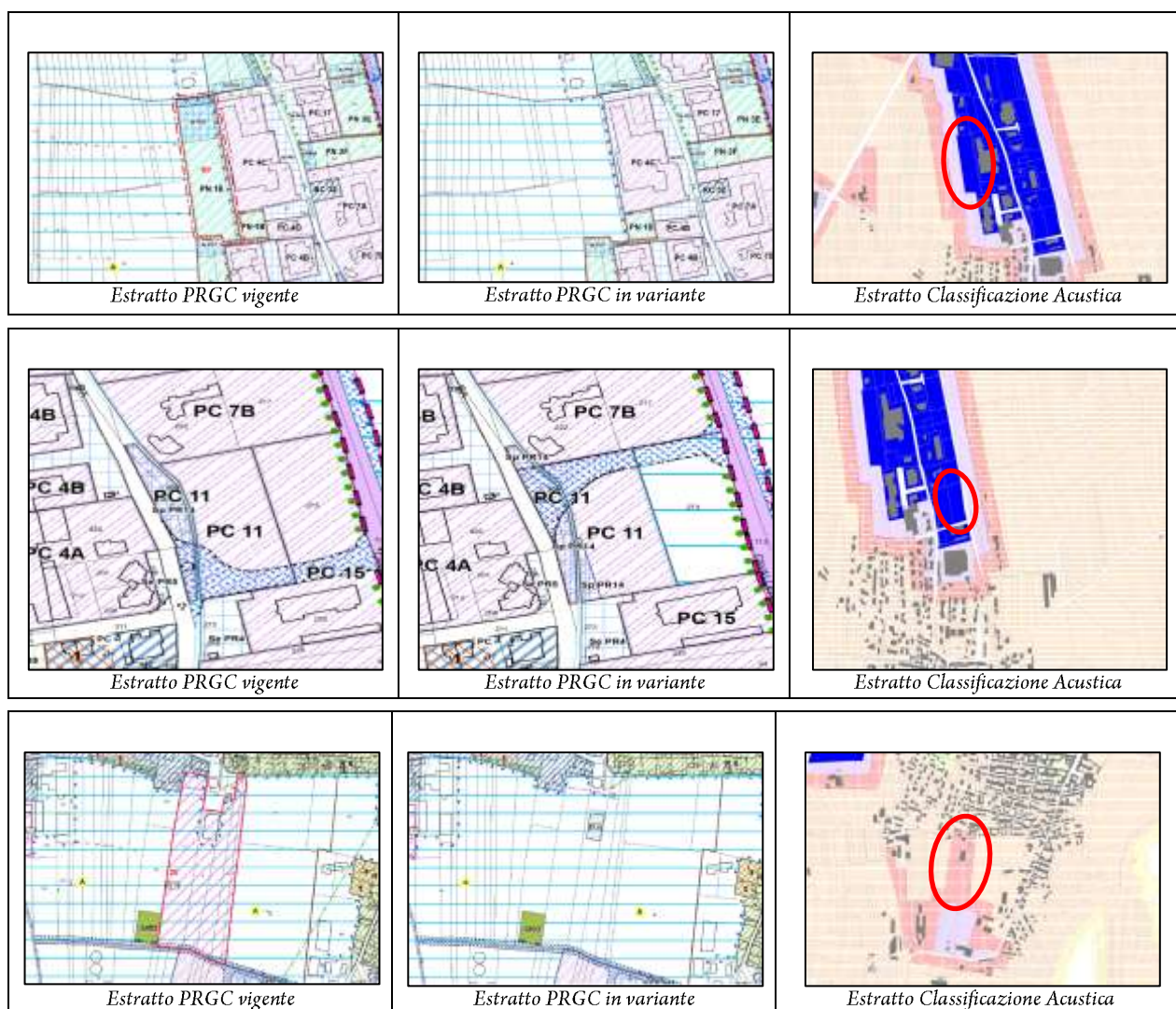
2.20 Intervento n. 20 – Zona PN 1E “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”, zona PC 15 “Aree produttive terziarie confermate” ed insediamento produttivo artigianale PE 10”

Sintesi della Proposta:

Si propone di riconoscere in zona agricola tre differenti aree che il P.R.G.C. vigente attualmente individua/riconosce a destinazione produttiva.

Zona urbanistica: PC 15 - PE 10

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

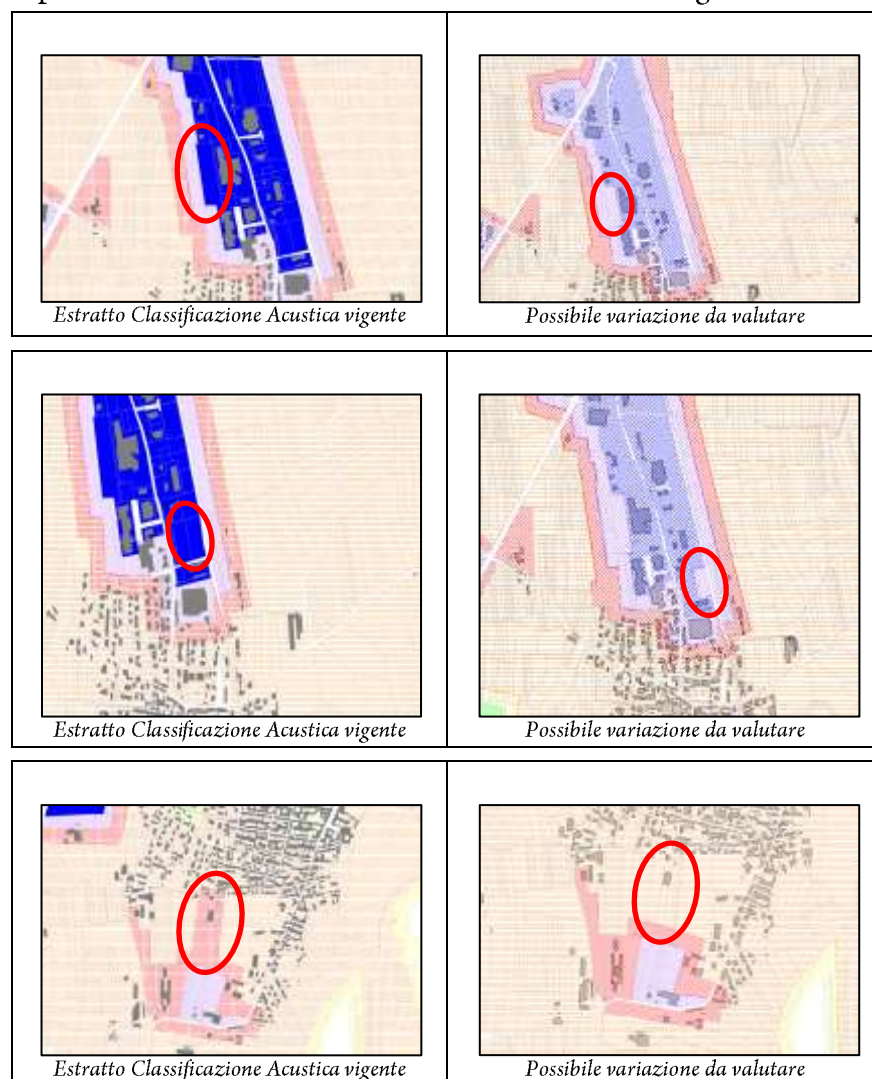
Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

Con il presente intervento di variante si prevede, a titolo compensativo, di ricondurre all'originaria destinazione agricola alcune aree che il P.R.G.C. vigente attualmente prevede a destinazione produttiva.

L'intervento non comporta una modifica obbligatoria alla classificazione acustica del territorio.

Per quanto la compatibilità sia positiva, qualora la destinazione d'uso dei lotti in modifica si confermi esclusivamente agricola, si suggerisce la possibilità (da effettuarsi nelle prossime variazioni della Classificazione acustica) di declassare tutte le aree di intervento sopra evidenziate di 1 classe (la classe VI potrebbe divenire V, la classe IV potrebbe divenire III), dopo aver valutato nel dettaglio tutte le superfici e le effettive fruizioni dei territori interessati dagli interventi.



Viste le tempistiche e l'iter da seguire per la modifica alla Classificazione acustica, si suggerisce di effettuare tale modifica nella prima operazione di variazione della classificazione acustica utile, senza aprire un procedimento specifico, avendo l'accortezza di verificarne l'effettivo uso prima della modifica.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione obbligatoria.



2.21 Intervento n. 21 – Zona RC 35 “Aree urbane consolidate di recente formazione”

Sintesi della Proposta:

Si propone di riconoscere, su una porzione della zona RC 35, un’area a servizi di interesse comune.

Zona urbanistica: RC 35.

Cartografia:



Verifica di compatibilità:

Compatibilità positiva.

Note del Tecnico Competente in Acustica al Consiglio Comunale:

La modifica non ha alcuna ripercussione sulla classificazione acustica del territorio.

Variazioni alla mappa della Zonizzazione Acustica:

Nessuna variazione necessaria.



3 NOTE

Come visto nel capitolo precedente, tutte le modifiche che si intendono inserire su questa Variante n°35 al PRGC, risultano conformi alla classificazione acustica attualmente adottata dal Comune di Villafranca Piemonte.

Si ricorda comunque che:

- La compatibilità dedotta in questo documento non abroga né sostituisce tutti gli adempimenti previsti dalla L.447/95, dalla L.R. 52/2000 e da tutti i decreti ad esse collegati, in merito alle verifiche sia previsionali che di collaudo inerenti le compatibilità acustiche.
- Nel caso di realizzazioni di nuovi piani stradali e/o di potenziamento/modifica di quelli esistenti, sarà a carico del proponente l'opera far redigere accurata ed appropriata previsione della rumorosità dell'infrastruttura stessa, in cui si preveda il rispetto degli specifici limiti acustici, ovvero in cui si prevedano gli interventi di mitigazione acustica qualora necessari. Sarà inoltre a carico del gestore dell'infrastruttura eseguire una verifica finale della rumorosità dell'infrastruttura stessa e verificarne la congruità con i vigenti limiti.
- È a totale carico del richiedente il permesso per la realizzazione di un'opera, far eseguire un'attenta e dettagliata analisi del Clima Acustico dell'area, da parte di personale abilitato, al fine di valutare nel dettaglio il Clima Acustico previsionale dell'area e/o Impatto acustico previsionale dell'opera stessa, prevedere eventuali variazioni introdotte direttamente o indirettamente dall'opera che si intende realizzare, oltre che, laddove necessario, provvedere alla realizzazione delle opere necessarie al contenimento delle rumorosità.
- La previsione di Clima Acustico dell'area e/o la previsione di Impatto acustico delle infrastrutture/opere dovranno essere condizione essenziale al fine del rilascio del permesso a realizzare l'opera, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Acustico Comunale.



4 CONCLUSIONI

Alla luce dei risultati sopra riportati, gli interventi proposti nella Variante n°35 del PRG del Comune di Villafranca Piemonte, risultano congrui sotto il profilo della compatibilità alla Classificazione Acustica del territorio vigente.

La Classificazione Acustica adottata, pertanto, non necessita di modifiche e/o variazioni.

5 Vidimazioni

La presente Relazione Tecnica è composta da n°32 (trentadue) pagine.

La presente relazione viene rilasciata al committente su supporto informatico con firma digitale.

La presente Relazione Tecnica ha valore solo se reca in ogni sua pagina il timbro della H.A.R.P. sas ed è controfirmata in questa pagina (ovvero digitalmente) dal Tecnico Competente.

Chivasso, 11/07/2022

